

Anno CXXXV - Numero 10

Roma, 31 maggio 2014

Pubblicato il 31 maggio 2014



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

P.D.G. 12 maggio 2014 – Ridefinizione dei limiti e dei criteri per la concessione dei sussidi ai dipendenti di ruolo dell'Amministrazione giudiziaria.....	Pag. 1
Comunicato relativo alla emanazione di decreto di nomina e conferma di esperti del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di NAPOLI per il quinquennio 2010/2014.....	» 3
Comunicato relativo alla emanazione di decreto di nomina di esperto del Tribunale di Sorveglianza di SASSARI per il triennio 2011/2013.....	» 3
Comunicato relativo alla emanazione di decreti di cessazione dagli incarichi di esperto dei Tribunali di Sorveglianza di BOLOGNA, CATANZARO, PALERMO e ROMA per il triennio 2011/2013.....	» 3
Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione del Tribunale di Sorveglianza di Ancona, del Tribunale di ANCONA, del Tribunale di ASCOLI PICENO, del Tribunale di CAMERINO e del Tribunale di FERMO per il triennio 2009/2011.....	» 4
Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di BOLOGNA, del Tribunale di Sorveglianza di BOLOGNA e del Tribunale di PIACENZA per il triennio 2009/2011.....	» 5
Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione del Tribunale di LIVORNO e del Tribunale di PISTOIA per il triennio 2009/2011.....	» 5
Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione del Tribunale di MILANO, del Tribunale di BUSTO ARSIZIO, del Tribunale di LECCO, del Tribunale di VARESE e del Tribunale di VOGHERA per il triennio 2009/2011.....	» 5
Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di NAPOLI, del Tribunale per i Minorenni di NAPOLI, del Tribunale di AVELLINO, del Tribunale di ARIANO IRPINO, del Tribunale di BENEVENTO, del Tribunale di NOLA, del Tribunale di SANT'ANGELO DEI LOMBARDI, del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE e del Tribunale di TORRE ANNUNZIATA per il triennio 2009/2011.....	» 7
Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di PALERMO, del Tribunale di Sorveglianza di PALERMO, del Tribunale per i Minorenni di PALERMO, del Tribunale di PALERMO, del Tribunale di AGRIGENTO, del Tribunale di MARSALA, del Tribunale di SCIACCA, del Tribunale di TERMINI IMERESE e del Tribunale di TRAPANI, per il triennio 2009/2011.....	» 10

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di ROMA, del Tribunale per i Minorenni di ROMA, del Tribunale di CASSINO, del Tribunale di CIVITAVECCHIA, del Tribunale di FROSINONE, del Tribunale di RIETI e del Tribunale di VITERBO, per il triennio 2009/2011.....	Pag. 12
Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione del Tribunale di TRIESTE per il triennio 2009/2011.....	» 13
Istituto Nazionale di Previdenza e Mutualità fra i Magistrati Italiani "Francesco Acampora" - Estratto del rendiconto annuale relativo all'esercizio finanziario 2013.....	» 14

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Nomine, previo conferimento di funzioni direttive giudicanti di legittimità.....	Pag. 15
Nomina previo conferimento di funzioni direttive requirenti.....	» 15
Nomina.....	» 15
Conferme negli incarichi.....	» 15
Conferimento di funzioni semidirettive requirenti...	» 16
Richiami in ruolo e rettifica di decreto di conferma in ruolo.....	» 16
Cessazioni per passaggio alla magistratura amministrativa.....	» 17
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.....	» 17
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.....	» 27
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.....	» 27
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità.....	» 29
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.....	» 29
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità.....	» 30
Riammissione in servizio.....	» 30

(Segue a pag. 3 di copertina)

Proroga della durata del tirocinio.	Pag. 30	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Modifiche al decreto di nomina a magistrato ordinario e destinazione per il prescritto periodo di tirocinio.	» 30	
DIRIGENTI		CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.
P.D.G. 30 gennaio 2014 – Conferimento incarico di dirigente dell'Ufficio di Coordinamento Interdistrettuale di Roma della Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati.	Pag. 31	Conferimento di Encomio e di Lode, nonché revoca Pag. 32
		Cessazioni dal Servizio » 35

30-431100140531

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

P.D.G. 12 maggio 2014 – Ridefinizione dei limiti e dei criteri per la concessione dei sussidi ai dipendenti di ruolo dell'Amministrazione giudiziaria.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,
del Personale e dei Servizi

Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuta la necessità di ridefinire i limiti e i criteri per l'erogazione degli interventi assistenziali da ultimo disciplinati con P.D.G. 27 ottobre 2008.

Dispone:

Art. 1 Beneficiari

I sussidi sono concessi in favore dei dipendenti di ruolo dell'Amministrazione giudiziaria e di quelli cessati dal servizio, sulla base delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate, relative anche ai familiari fiscalmente a carico.

Art. 2

Spese ammesse e corrispondenti importi

1. Nell'ambito delle risorse disponibili, per il personale in servizio i sussidi sono concessi per le spese e nei limiti di seguito indicati.

a) Spese funerarie per il decesso del coniuge o dei figli conviventi fino a 500,00 euro;

b) Spese funerarie per il decesso del genitore fino a 250,00 euro;

c) Spese funerarie per il decesso del dipendente in servizio fino a 500,00 euro.

In questo caso il sussidio è concesso al coniuge superstite o, in mancanza, all'erede convivente;

d) Spese per interventi chirurgici, apparecchiature mediche, spese ortodontiche, visite specialistiche ed esami diagnostici, riguardanti il dipendente e i familiari a carico.

Il sussidio è riconosciuto nel limite del 10% della spesa documentata e fino a un massimo di 2.000,00 euro.

2. Per il personale cessato dal servizio il sussidio è concesso nelle ipotesi di cui alla precedente lett. d) e nel limite massimo di 1.000,00 euro.

I sussidi sono concessi, nell'ambito delle risorse disponibili, con provvedimento del Direttore generale, previa valutazione delle domande da parte di una apposita Commissione.

Art. 3 Spese escluse

Non saranno prese in considerazione le domande di sussidio relative a spese sostenute per chirurgia estetica, a quelle rimborsate dal S.S.N. in misura superiore al 50%, a quelle rimborsate da assicurazioni private e da altri enti e a quelle di importo complessivo inferiore a 2.000,00 euro.

Art. 4 Criteri

Ai fini della attribuzione e determinazione del sussidio si tiene conto del reddito e viene data priorità alle domande presentate per la prima volta.

Non sono concessi sussidi qualora il reddito lordo annuo sia superiore a 35.000,00 euro.

In casi eccezionali e adeguatamente motivati il sussidio può essere concesso anche per eventi relativi al coniuge e ai figli conviventi non fiscalmente a carico.

Art. 5 Domanda

La domanda, compilata secondo l'allegato modulo, e relativa a spese sostenute nell'anno solare precedente, dovrà essere presentata dal 1° gennaio al 31 marzo di ciascun anno all'Ufficio di appartenenza, che provvederà, immediatamente, e comunque entro il 10 aprile successivo, alla trasmissione all'Amministrazione centrale.

Art. 6 Controlli

Ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R. l'amministrazione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni sostitutive e sulla documentazione prodotta dall'interessato.

Art. 7 Clausole finali

Il presente provvedimento entra in vigore il 1° giugno 2014.

Le domande pervenute entro il 30 maggio 2014 saranno esaminate secondo i criteri di cui al P.D.G. 27.10.2008.

L'onere relativo al presente provvedimento graverà sul capitolo 1428, missione "giustizia", programma "giustizia civile e penale", centro di responsabilità "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi", dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia.

Roma, 12 maggio 2014

Il Direttore Generale: LUCIO BEDETTA

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 14 maggio 2014.

Riservato alla Direzione generale del
bilancio e della contabilità

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

**Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e
dei Servizi**

Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità

ROMA

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____
nato a _____ (prov. ____) il _____
residente a _____ (prov. ____) via _____ n. ____
c.a.p. _____ codice fiscale _____ tel. _____
IBAN _____ e-mail _____

chiede

la concessione di un sussidio per le spese sostenute nell'anno _____, per un importo complessivo di _____ euro, e relative a:

Spese mediche per

se stesso

familiare fiscalmente a carico:

Nome _____ Cognome _____

C. F. _____ Parentela _____

Spese funerarie per familiare:

Nome _____ Cognome _____

C. F. _____ Parentela _____

deceduto il _____ nel Comune di _____

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

- 1 - di essere dipendente del Ministero della giustizia, in servizio presso _____ con la qualifica di _____;
- 2 - essere stato dipendente del Ministero della giustizia, in pensione dal _____;
- 3 - di essere coniuge o erede convivente di _____, già dipendente del Ministero della giustizia fino al _____;
- 4 - il reddito complessivo è di euro _____, come da ultima dichiarazione dei redditi;
- 5 - che non ci sono, né ci saranno, neanche da parte di altri familiari, analoghe richieste di sussidio ad altre Amministrazioni, o di rimborso ad Enti, Società e Assicurazioni, e che non ha ottenuto o otterrà rimborso dal S.S.N. per le stesse spese in misura superiore al 50%;
- 6 - è la prima volta che chiede il sussidio a codesta Direzione generale.

Allegati.

Copia delle ricevute di pagamento intestate al richiedente (Non saranno presi in considerazione scontrini farmaceutici).

Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi.

Copia del documento di identità.

Data _____

Firma _____

Comunicato relativo alla emanazione di decreto di nomina e conferma di esperti del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di NAPOLI per il quinquennio 2010/2014.

Nomina e conferma di Esperti del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di NAPOLI per il quinquennio 2010/2014

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è nominato il dott. ing. Eduardo PACE e sono stati confermati i dottori Pietro DE FELICE e Luigi VINCI esperti del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di NAPOLI, per il quinquennio 2010/2014, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 27 giugno 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione di decreto di nomina di esperto del Tribunale di Sorveglianza di SASSARI per il triennio 2011/2013.

Nomina di Esperto del Tribunale di Sorveglianza di SASSARI per il triennio 2011/2013

Si informa che con decreto ministeriale in data 27 giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 30 novembre 2012, è stata nominata la dott.ssa Carmen ARONI esperto del Tribunale di Sorveglianza di SASSARI, per il triennio 2011/2013, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 6 giugno 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione di decreti di cessazione dagli incarichi di esperto dei Tribunali di Sorveglianza di BOLOGNA, CATANZARO, PALERMO e ROMA per il triennio 2011/2013.

Cessazione dall'incarico di Esperto del Tribunale di Sorveglianza di BOLOGNA per il triennio 2011/2013

Si informa che con decreto ministeriale in data 11 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Elisabetta LAGANA dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di BOLOGNA, per il triennio 2011/2013, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 13 giugno 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Cessazione dall'incarico di Esperto del Tribunale di Sorveglianza di CATANZARO per il triennio 2011/2013

Si informa che con decreto ministeriale in data 23 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Rosina ROTELLA dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di CATANZARO, per il triennio 2011/2013, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 7 marzo 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Cessazione dall'incarico di Esperto del Tribunale di Sorveglianza di PALERMO per il triennio 2011/2013

Si informa che con decreto ministeriale in data 23 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione del dott. Giampaolo VACCARELLA dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di PALERMO, per il triennio 2011/2013, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 7 marzo 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Cessazione dall'incarico di Esperto del Tribunale di Sorveglianza di ROMA per il triennio 2011/2013

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 maggio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 20 novembre 2012, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Primavera Alessandra SPAGNOLO dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di ROMA, per il triennio 2011/2013, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 21 marzo 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Cessazione dall'incarico di Esperto del Tribunale di Sorveglianza di ROMA per il triennio 2011/2013

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 maggio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 20 novembre 2012, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Silvia PASSALACQUA dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di ROMA, per il triennio 2011/2013, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 21 marzo 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione del Tribunale di Sorveglianza di Ancona, del Tribunale di ANCONA, del Tribunale di ASCOLI PICENO, del Tribunale di CAMERINO e del Tribunale di FERMO per il triennio 2009/2011.

Modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di ANCONA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 30 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di ANCONA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 19 ottobre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di ANCONA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 30 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di ANCONA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 9 febbraio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di ANCONA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 30 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di ANCONA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 17 novembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di ANCONA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 30 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di ANCONA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 23 giugno 2010, 20 ottobre 2010, 13 luglio 2011, 7 settembre 2011 e 7 dicembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di ASCOLI PICENO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 30 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di ASCOLI PICENO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute dell'8 giugno 2011 e 18 gennaio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di CAMERINO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 30 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di CAMERINO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 9 giugno 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di FERMO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 30 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di FERMO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 23 giugno 2010, 30 giugno 2010 e 21 luglio 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di FERMO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 30 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di FERMO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta dell'8 giugno 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di FERMO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 30 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di FERMO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 12 ottobre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di BOLOGNA, del Tribunale di Sorveglianza di BOLOGNA e del Tribunale di PIACENZA per il triennio 2009/2011.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di BOLOGNA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 30 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di BOLOGNA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 28 aprile 2010, 5 maggio 2010, 12 maggio 2010, 23 giugno 2010, 30 luglio 2010 e 1° dicembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di BOLOGNA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 30 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di BOLOGNA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 2 novembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di BOLOGNA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 30 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di BOLOGNA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 12 ottobre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di BOLOGNA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 30 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di BOLOGNA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 2 novembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di PIACENZA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 maggio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 9 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di PIACENZA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 17 marzo 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione del Tribunale di LIVORNO e del Tribunale di PISTOIA per il triennio 2009/2011.

Modificazione tabellare del Tribunale di LIVORNO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 maggio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 9 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di LIVORNO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 3 febbraio 2010 e 17 marzo 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di PISTOIA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 maggio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 9 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di PISTOIA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 3 febbraio 2010 e 12 maggio 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione del Tribunale di MILANO, del Tribunale di BUSTO ARSIZIO, del Tribunale di LEC-CO, del Tribunale di VARESE e del Tribunale di VOGHERA per il triennio 2009/2011.

Modificazione tabellare Tribunale di MILANO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 27 aprile 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 9 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di MILANO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 7 dicembre 2011, 14 dicembre 2011, 21 dicembre 2011 e 25 gennaio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di MILANO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 27 aprile 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di MILANO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 27 luglio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di MILANO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 27 aprile 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 9 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di MILANO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 18 maggio 2011, 20 luglio 2011 e 12 ottobre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di MILANO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 27 aprile 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 9 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di MILANO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 26 gennaio 2011, 9 febbraio 2011, 23 febbraio 2011, 23 marzo 2011, 13 aprile 2011 e 20 aprile 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di MILANO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 27 aprile 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 9 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di MILANO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 1° dicembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di MILANO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 27 aprile 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 9 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di MILANO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 15 luglio 2010, 23 marzo 2011, 9 novembre 2011 e 30 novembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di MILANO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 27 aprile 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 9 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di MILANO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 28 aprile 2010, 12 maggio 2010 e 26 maggio 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di MILANO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 27 aprile 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 9 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di MILANO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 26 maggio 2010, 9 dicembre 2010, 23 marzo 2011, 13 aprile 2011, 13 luglio 2011, 27 luglio 2011 e 11 gennaio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di MILANO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 maggio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 9 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di MILANO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 13 luglio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di BUSTO ARSIZIO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 maggio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di BUSTO ARSIZIO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 23 giugno 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di BUSTO ARSIZIO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 maggio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di BUSTO ARSIZIO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 23 marzo 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di BUSTO ARSIZIO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 maggio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di BUSTO ARSIZIO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 20 ottobre 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di LECCO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 maggio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di LECCO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 7 dicembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di VARESE, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 maggio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di VARESE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 1° dicembre 2010 e 27 luglio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di VARESE, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 maggio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di VARESE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 6 luglio 2011, 7 dicembre 2011 e 25 gennaio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di VOGHERA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 maggio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di VOGHERA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 7 dicembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di NAPOLI, del Tribunale per i Minorenni di NAPOLI, del Tribunale di AVELLINO, del Tribunale di ARIANO IRPINO, del Tribunale di BENEVENTO, del Tribunale di NOLA, del Tribunale di SANT'ANGELO DEI LOMBARDI, del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE e del Tribunale di TORRE ANNUNZIATA per il triennio 2009/2011.*Modificazione tabellare della Corte di Appello di NAPOLI, triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 maggio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di NAPOLI, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 6 e 27 luglio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di NAPOLI, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 maggio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di NAPOLI, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 12 ottobre 2011 e 11 gennaio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale per i Minorenni di NAPOLI, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 maggio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 27 maggio 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale per i Minorenni di NAPOLI, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 30 novembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di AVELLINO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 22 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di AVELLINO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 9 novembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di AVELLINO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di AVELLINO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 6 luglio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di ARIANO IRPINO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di ARIANO IRPINO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 11 gennaio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di ARIANO IRPINO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di ARIANO IRPINO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 16 marzo 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di BENEVENTO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di BENEVENTO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 9 marzo 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di NOLA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di NOLA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 10 novembre 2010 e 11 gennaio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di NOLA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di NOLA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 9 novembre 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di NOLA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 gennaio 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di NOLA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 16 febbraio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di SANT'ANGELO DEI LOMBARDI, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di SANT'ANGELO DEI LOMBARDI, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 31 marzo 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 30 giugno 2010, 12 gennaio 2011, 16, 17 e 23 febbraio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 gennaio 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 31 marzo 2010, 23 febbraio e 9 novembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare Tribunale
di SANTA MARIA CAPUA VETERE, triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 gennaio 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 12 e 26 maggio 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare Tribunale
di SANTA MARIA CAPUA VETERE, triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 gennaio 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 23 febbraio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare Tribunale
di SANTA MARIA CAPUA VETERE, triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 gennaio 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta dell'8 febbraio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare Tribunale
di SANTA MARIA CAPUA VETERE, triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 gennaio 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 30 luglio 2010 e 6 luglio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare Tribunale
di SANTA MARIA CAPUA VETERE, triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 gennaio 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 23 marzo, 6 e 13 aprile 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare Tribunale
di SANTA MARIA CAPUA VETERE, triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 gennaio 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 13 e 20 luglio, 19 ottobre, 7 e 14 dicembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare Tribunale di SANTA MARIA CAPUA
VETERE, triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 gennaio 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 10 novembre e 1° dicembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare Tribunale di TORRE ANNUNZIATA,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di TORRE ANNUNZIATA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 8 giugno, 9 novembre e 14 dicembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare Tribunale di TORRE ANNUNZIATA,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di TORRE ANNUNZIATA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 5 e 26 maggio 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di PALERMO, del Tribunale di Sorveglianza di PALERMO, del Tribunale per i Minorenni di PALERMO, del Tribunale di PALERMO, del Tribunale di AGRIGENTO, del Tribunale di MARSALA, del Tribunale di SCIACCA, del Tribunale di TERMINI IMERESE e del Tribunale di TRAPANI, per il triennio 2009/2011.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di PALERMO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di PALERMO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 12 e 19 gennaio e 4 maggio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di PALERMO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di PALERMO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 12 maggio 2010, 9 febbraio 2011 e 11 gennaio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di PALERMO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di PALERMO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 10 marzo, 14 aprile, 5 maggio e 9 dicembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di PALERMO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di PALERMO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 marzo 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di PALERMO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di PALERMO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 4 maggio, 30 novembre 2011 e 18 gennaio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di PALERMO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di PALERMO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 10 novembre e 9 dicembre 2010, 20 aprile e 11 maggio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di PALERMO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di PALERMO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 4 maggio e 15 giugno 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di PALERMO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di PALERMO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 12 e 26 maggio, 10 novembre 2010, 23 marzo, 18 maggio, 13 e 27 luglio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di PALERMO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 giugno 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di PALERMO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 10 marzo 2010, 4 maggio, 9 novembre, 7 e 14 dicembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di AGRIGENTO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di AGRIGENTO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 9 marzo, 4 maggio, 30 novembre, 7 e 21 dicembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di AGRIGENTO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di AGRIGENTO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 5 maggio e 10 novembre 2010, 9 febbraio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di MARSALA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di MARSALA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 15 giugno e 19 ottobre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di MARSALA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di MARSALA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 12 gennaio, 4 maggio, 15 giugno, 14 e 21 dicembre 2011, 11 gennaio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di MARSALA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di MARSALA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 18 gennaio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di SCIACCA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di SCIACCA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 12 maggio e 23 giugno 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di SCIACCA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di SCIACCA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 4 maggio, 3 novembre e 14 dicembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di TERMINI IMERESE, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 6 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di TERMINI IMERESE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 4 maggio, 5 ottobre, 3 novembre e 7 dicembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale
di TERMINI IMERESE, triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di TERMINI IMERESE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 30 giugno, 21 luglio, 10 novembre e 15 dicembre 2010, 18 maggio, 8 giugno, 7 e 14 dicembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale
di TERMINI IMERESE, triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di TERMINI IMERESE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 3 novembre 2010, 26 gennaio, 13 e 20 aprile, 14 dicembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di TRAPANI,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 6 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di TRAPANI, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 21 luglio 2010, 4 maggio e 7 settembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di ROMA, del Tribunale per i Minorenni di ROMA, del Tribunale di CASSINO, del Tribunale di CIVITAVECCHIA, del Tribunale di FROSINONE, del Tribunale di RIETI e del Tribunale di VITERBO, per il triennio 2009/2011.

*Modificazione tabellare della Corte di Appello di ROMA,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 6 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di ROMA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 12 gennaio, 9 marzo, 11 e 18 maggio, 8 giugno 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare della Corte di Appello di ROMA,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 6 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di ROMA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 28 aprile, 30 luglio, 17 novembre, 1° dicembre 2010, 12 gennaio, 9 febbraio, 23 febbraio, 9 e 23 marzo, 18 maggio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare della Corte di Appello di ROMA,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 6 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di ROMA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 26 maggio, 23 giugno, 20 ottobre e 1° dicembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di ROMA,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 6 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di ROMA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute dell'11 maggio e 7 settembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di CASSINO,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 6 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di CASSINO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 30 giugno 2010, 26 gennaio, 23 febbraio, 20 aprile e 18 maggio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di CIVITAVECCHIA,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 6 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di CIVITAVECCHIA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 12 maggio 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di CIVITAVECCHIA,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di CIVITAVECCHIA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 26 maggio e 23 giugno 2010, 26 gennaio, 20 aprile, 11 maggio e 7 settembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di FROSINONE,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di FROSINONE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 31 marzo e 7 aprile 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di FROSINONE,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di FROSINONE, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 23 febbraio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di RIETI
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di RIETI, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 giugno 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di RIETI
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di RIETI, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 23 febbraio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di VITERBO,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di VITERBO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 13 ottobre 2010 e 9 febbraio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di VITERBO,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 luglio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di VITERBO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 23 febbraio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione del Tribunale di TRIESTE per il triennio 2009/2011.

*Modificazione tabellare Tribunale di TRIESTE,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 maggio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare Tribunale di TRIESTE, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 26 gennaio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Istituto Nazionale di Previdenza e Mutualità fra i Magistrati Italiani "Francesco Acampora"
- Estratto del rendiconto annuale relativo all'esercizio finanziario 2013

Attivo dicembre 2013

<i>Attivo</i>	<i>Totale mesi precedenti</i>	<i>Mese corrente</i>	<i>Totale mese corrente</i>
Cedole titoli	350.721,50		350.721,50
Interessi Unicredit	21.925,38	8.787,01	30.712,39
Interessi Banco Posta	3.474,71		3.474,71
Ritenute 3%	18.981,33	9.127,07	28.108,40
Ritenute 0,3%	1.178.289,47	937.735,71	2.146.025,18
Rimborso titoli	700.000,00		700.000,00
Accreditamenti vari	75.168,00	20.715,00	95.883,00
<i>Totale attivo</i>	<i>2.348.560,39</i>	<i>1.006.364,79</i>	<i>3.354.925,18</i>

Passivo dicembre 2013

<i>Passivo</i>	<i>Totale mesi precedenti</i>	<i>Mese corrente</i>	<i>Totale generale</i>
A) Spese di segreteria	12.500,00		12.500,00
B) Compensi al personale di segreteria	73.024,22	8.715,00	81.739,22
C) Spesa c/c Unicredit	3.957,99	378,12	4.336,11
D) Spese c/c postale	163,38	13,21	176,59
<i>Erogazioni varie</i>			
A) Sussidi scolastici a figli di magistrati in servizio	243.294,00		243.294,00
B) Sussidi scolastici ad orfani	67.500,00	2.000,00	69.500,00
C) Contributi funerari	63.914,00	4.132,00	68.046,00
D) Sussidi a vedove senza pensione	73.439,99	21.745,00	95.184,99
E) Sussidi ordinari	855.653,59	46.072,10	901.725,69
F) Premi	1.932,00	3.348,00	5.280,00
<i>Totale passivo</i>	<i>1.395.379,17</i>	<i>86.403,43</i>	<i>1.481.782,60</i>

Riassunto gestione dicembre 2013

Attivo	3.354.925,18
Passivo	1.481.782,60
Saldo-attivo	1.873.142,58
<i>Conto di cassa</i>	
In cassa al 31 dicembre 2012	2.674.912,94
Saldo attivo	1.873.142,58
In cassa al 31 dicembre 2013	4.548.055,52
<i>La predetta somma al 31 dicembre 2013 era così distribuita</i>	
Unicredit	3.567.470,89
Banco Posta	980.584,63
TOTALE	4.548.055,52

Roma, 21 marzo 2014

f.to Il Presidente
f.to Il Segretario
f.to L'Economista
f.to Il Revisore dei Conti

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Nomine, previo conferimento di funzioni direttive giudicanti di legittimità

D.P.R. 13-2-2014 - REG. C.C. 4-4-2014

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Luigi PICCIALLI, nato a Castello D'Alife il 7 giugno 1943, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere presso la Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

D.P.R. 13-2-2014 - REG. C.C. 11-4-2014

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Mario GENTILE, nato a Caserta il 6. ottobre 1945, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere presso la Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Nomina previo conferimento di funzioni direttive requirenti

D.P. R. 19-2-2014 - REG. C.C. 15-4-2014

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord, a sua domanda, del dott. Francesco GRECO, nato a Napoli il 25 febbraio 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Napoli, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di 1° grado.

Nomina

D.P.R. 1-4-2014 - REG. C.C. 29-4-2014

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Catania, a sua domanda, della dott.ssa Caterina AJELLO, nata a Palermo il 10 maggio 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Gorizia.

Conferme negli incarichi

DD.PR. 19-2-2014 - REG. C.C. 15-4-2014

Decreta la conferma del dott. Francesco GIARDINO, nato a Lecce il 3 giugno 1951, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Brindisi, con decorrenza dal 16 settembre 2013.

Decreta la conferma del dott. Pietro MENNINI, nato a Roma il 28 maggio 1950, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Chieti, con decorrenza dal 3 agosto 2013.

Decreta la conferma del dott. Christian MEYER, nato a Bolzano il 4 gennaio 1949, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Bolzano, con decorrenza dal 23 dicembre 2012.

Decreta la conferma del dott. Luciano PANZANI, nato a Torino il 12 febbraio 1950, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Torino, a decorrere dal 18 settembre 2013.

Decreta la conferma del dott. Mario PERFETTI, nato a Macerata il 16 maggio 1951, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Pesaro, a decorrere dal 4 marzo 2013.

Decreta la conferma del dott. Claudio Carlo VIAZZI, nato a Genova il 29 giugno 1949, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Genova, con decorrenza dal 28 ottobre 2013.

DD.PR. 19-2-2014 - REG. C.C. 18-4-2014

Decreta la conferma del dott. Dario GROHMANN, nato a Napoli l'11 gennaio 1953, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Trieste, con decorrenza dal 24 settembre 2013.

Decreta la conferma del dott. Marcello MADDALENA, nato a Treviso il 20 ottobre 1941, nell'incarico di Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Torino, a decorrere dal 9 giugno 2013.

DD.MM. 27-3-2014 - V° U.C.B. 14-4-2014

Decreta la conferma della dott.ssa Evelina CANALE, nata a Roma il 21 giugno 1952, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Roma con decorrenza dal 15 dicembre 2013.

Decreta la conferma della dott.ssa Fiorenza FRENI, nata a Messina il 7 giugno 1951, nell'incarico di Presidente della sezione lavoro presso la Corte di Appello di Reggio Calabria con decorrenza dal 16 settembre 2013.

Decreta la conferma del dott. Raimondo GENCO, nato a Trapani il 23.1.1947, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Marsala con decorrenza dal 10 dicembre 2013.

Decreta la conferma del dott. Pietro GENOVIVA, nato a Taranto l'11 aprile 1955, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Taranto con decorrenza dal 19 ottobre 2013.

Decreta la conferma del dott. Giuseppe ONDEI, nato a Bergamo il 27 dicembre 1960, nell'incarico di Presidente di sezione presso il Tribunale di Brescia con decorrenza dal 4 novembre 2013.

DD.MM. 2-3-2014 - V° U.C.B. 16-4-2014

Decreta la conferma del dott. Sergio GULOTTA, nato a Trapani l'11 ottobre 1960, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Marsala con decorrenza dal 16 dicembre 2013.

Decreta la conferma del dott. Anna Lucia Elisabetta MUSSA IVALDI VERCELLI, nata a Novara il 2 febbraio 1948, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Genova con decorrenza dal 9 novembre 2013.

Decreta la conferma del dott. Claudio TRINGALI, nato a Pelicciolo il 3 settembre 1947, nell'incarico di presidente di sezione della Corte di Appello di Salerno con decorrenza dal 26 novembre 2013.

DD.MM. 27-3-2014 - V° U.C.B. 18-4-2014

Decreta la conferma della dott.ssa Raffaella Anna Maria CAPASSO, nata a Telesse il 21 luglio 1949, nell'incarico di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con decorrenza dal 7 agosto 2013.

Decreta la conferma della dott.ssa Laura COSENTINI, nata a Milano il 24 dicembre 1953, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Milano con decorrenza dal 30 ottobre 2013.

Decreta la conferma del dott. Lucio DI STEFANO, nato a Napoli il 19 ottobre 1949, nell'incarico di Presidente della sezione lavoro del Tribunale di Roma con decorrenza dal 10 dicembre 2013.

Decreta la conferma della dott.ssa Caterina FIUMANO, nata a Cosenza il 22 gennaio 1951, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Savona con decorrenza dal 26 novembre 2013.

Decreta la conferma della dott.ssa Maura Maria Luigia SABBIONE, nata a Perosa Argentina il 12 settembre 1944, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Torino con decorrenza dal 23 novembre 2013.

Decreta la conferma del dott. Alessandro SILVESTRINI, nato a Mesagne il 28 settembre 1955, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Lecce con decorrenza dal 15 settembre 2013.

Decreta la conferma del dott. Giancarlo TRIZZINO, nato a Palermo il 17 aprile 1950, nell'incarico di Presidente di sezione presso la Corte di Appello di Palermo con decorrenza dal 19 novembre 2013.

Conferimento di funzioni semidirettive requirenti

D.M. 27-3-2014 - V° U.C.B. 16-4-014

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Vincenzo PISCITELLI, nato a Maddaloni il 5 dicembre 1957, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli con funzioni di procuratore aggiunto.

Richiami in ruolo e rettifica di decreto di conferma in ruolo

D.M. 21-3-2014 - V° U.C.B. 7-4-2014

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Maria Letizia TRICOLI, nata a Roma il 16 luglio 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice.

D.M. 27-3-2014 - V° U.C.B. 14-4-2014

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Fausto BASILE, nato a Potenza il 14 agosto 1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura con l'incarico di esperto presso il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione – Dipartimento della Funzione Pubblica e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice.

D.M. 27-3-2014 - V° U.C.B. 16-4-2014

A parziale rettifica del D.M. 3 ottobre 2013 citato nelle premesse, il dott. Corrado MISTRI, è confermato in posizione di fuori ruolo presso l'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia con funzioni di Ispettore Generale Capo, fino al 2 aprile 2016, termine massimo di permanenza previsto ai sensi dell'art. 1 comma 68 della legge n. 190 del 2012.

Cessazioni per passaggio alla magistratura amministrativa

DD.MM. 27-3-2014 - V° U.C.B. 11-4-2014

Decreta la cessazione dall'appartenenza all'Ordine Giudiziario del dott. Francesco ELEFANTE, nato a Napoli il 9 maggio 1977, giudice del Tribunale di Avezzano, a decorrere dal 15 gennaio 2014, a seguito di espressa dichiarazione di opzione per la magistratura amministrativa con conseguente cancellazione dal ruolo organico della magistratura ordinaria.

Decreta la cessazione dall'appartenenza all'Ordine Giudiziario della dott.ssa Viviana LENZI, nata a Napoli il 9 gennaio 1974, giudice del Tribunale di Napoli, a decorrere dal 15 gennaio 2014, a seguito di espressa dichiarazione di opzione per la magistratura amministrativa con conseguente cancellazione dal ruolo organico della magistratura ordinaria.

Decreta la cessazione dall'appartenenza all'Ordine Giudiziario del dott. Francesco TALLARO, nato a Crotona il 6 giugno 1980, giudice del Tribunale di Catanzaro, a decorrere dal 15 gennaio 2014, a seguito di espressa dichiarazione di opzione per la magistratura amministrativa con conseguente cancellazione dal ruolo organico della magistratura ordinaria.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM. 13-2-2014 - V° U.C.B. 24-3-2014

Alla dott.ssa Mirella AGLIASTRO, nata a Trapani il 14 luglio 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carmelo ASARO, nato a Canicattì il 25 luglio 1948, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Emma AVEZZU', nata a Bari il 31 ottobre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale per i Minorenni di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vincenzo BARBUTO, nato a Vibo Valentia il 10 aprile 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Claudio BISI, nato a Modena il 28 gennaio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela BLASUTTO, nata a Roma l'8 giugno 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Barbara CALLARI, nata a Roma il 9 gennaio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gaetano Maria Giacinto CAMPO, nato a Molfetta l'8 agosto 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carlo CARDI, nato a Livorno il 5 dicembre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Livorno, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo CELENTANO, nato a Napoli il 10 luglio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Mario CIGNA', nato a Lecce il 12 settembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio CIVITA, nato a Andria l'8 marzo 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna CRISCUOLO, nata a Ottaviano il 5 febbraio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ernesto D'AMICO, nato a Roma il 25 aprile 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Verona, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe DE FALCO, nato a Ancona il 21 gennaio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe DE TULLIO, nato a Napoli l'1 settembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Eugenia DI FALCO, nata a Racalmuto il 28 settembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe DIOMEDA, nato a Genova il 22 giugno 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Lucia ESPOSITO, nata a Tiggiano il 30 aprile 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe Luigi Pietro FANULI, nato a Tortona il 16 ottobre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione della Corte di Appello di Ancona, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 13-2-2014 - V° U.C.B. 25-3-2014

Al dott. Fabio FLORINI, nato a Bologna il 2 aprile 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Eleonora FRANGINI, nata a Bologna il 21 febbraio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni GATTO, nato a Lecce il 24 maggio 1952, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giorgio Domenico Paolo GIANETTI, nato a Torino l'1 settembre 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Tommaso Artemio Antonio GRASSI, nato a Genova il 28 marzo 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Raffaele IANNELLA, nato a Napoli l'11 novembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Fermo, trasferito con D.M. 4 febbraio 2014 con le stesse funzioni alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Terni, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco Rocco LAMAGNA, nato a Grammichele l'1 aprile 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Vicenza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luigi LEGHISSA, nato a Udine il 22 giugno 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Margherita Maria LEONE, nata a Castellana Grotte il 28 aprile 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Michele LEONI, nato a Forlì il 20 aprile 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Matilde LORITO, nata a Casagiove il 10 gennaio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Stefano MARINELLI, nato a Bologna il 18 giugno 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Pesaro, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luca Maria MARINI, nato a Verona il 29 agosto 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Ferrara, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Patrizia MIRRA, nata a Napoli l'11 agosto 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Franco Pietro Alberto MOREA, nato a Taranto il 24 luglio 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Lecce, Sezione distaccata di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Grazia Anna Serena NART, nata a Belluno il 6 ottobre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco Antonio PAGANINI, nato a Albizzate il 27 aprile 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Varese, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Mariavittoria PAPA, nata a Benevento il 7 ottobre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Clotilde Maria PARISE, nata a Cassino il 24 settembre 1952, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Campobasso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco PARISOLI, nato a Reggio Emilia il 13 giugno 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luigi PATRONAGGIO, nato a Palermo il 18 dicembre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni Maria PAVARIN, nato a Rovigo il 29 luglio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale di Sorveglianza di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe PETRAZZINI, nato a Perugia il 7 aprile 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Franco PETROLATI, nato a Roma il 28 agosto 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Federica PIRGOLI, nata a Mestre il 10 luglio 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Patrizia Filomena Maria Laura RAUTIIS, nata a Potenza il 7 novembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Luisa ROSSI, nata a Napoli il 24 novembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo SCEUSA, nato a San Quirino il 23 maggio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale per i Minorenni di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gaetano SCHIAVONE, nato a Catanzaro il 23 febbraio 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giulio Girolamo TAMBURINI, nato a Mantova il 27 luglio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Mantova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6^o) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Cristina TEDESCHINI, nata a Roma il 23 novembre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Pescara, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6^o) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

D.M. 18-3-2014 - V^o U.C.B. 9-4-2014

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Monica AMIRANTE, nata a Napoli il 23 maggio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 13-2-2014 - V^o U.C.B. 20-3-2014

Al dott. Paolo BARLUCCHI, nato a Firenze il 16 novembre 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Manuela COMODI, nata a Perugia il 1 giugno 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco DELL'UTRI, nato a Roma il 14 dicembre 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Eugenio FUSCO, nato a Chieti il 17 ottobre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca GIORDANO, nata a Foggia il 10 maggio 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Susanna MENEGAZZI, nata a Treviso il 18 aprile 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Treviso, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Concetta PAPPALARDO, nata a Siracusa il 10/9/1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Leonardo SCIONTI, nato a Firenze il 13 giugno 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

**Positivo superamento
della quarta valutazione di professionalità**

DD.MM. 18-3-2014 - V° U.C.B. 9-4-2014

Decreta di riconoscere Al dott. Giuseppe BIONDI, nato a Benevento il 27 marzo 1970, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brindisi, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Laura CASALE, nata a Genova il 31 luglio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

**Positivo superamento
della terza valutazione di professionalità**

DD.MM. 18-3-2014 - V° U.C.B. 9-4-2014

Decreta di riconoscere Al dott. Antonio BALDASSARRE, nato a Napoli il 25 marzo 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 81.556,16 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall'1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Maria Pia BIANCHI, nata a San Giovanni Rotondo il 19 dicembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturata il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 7) è attribuita economicamente dall'1 febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Sonia SALVATORI, nata a Roma il 21 marzo 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 81.556,16 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall'1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere Al dott. Alessandro SUTERA SARDO, nato a Pisa il 5 gennaio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 81.556,16 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall'1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

DD.MM. 18-3-2014 - V° U.C.B. 9-4-2014

Al dott. Francesco DILISO, nato a Bitonto il 4 luglio 1976, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Raffaele VIGLIONE, nato a Galatina il 18 luglio 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Matera, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Riammissione in servizio

D.M. 27-3-2014 - V° U.C.B. 8-4-2014

Decreta:

La revoca del D.M. 17 luglio 2013.

La riammissione in servizio del dott. Alessio MORO, nato a Jesolo il 12 novembre 1974, magistrato ordinario in tirocinio al Tribunale di Padova.

Al dott. Alessio MORO è attribuito il trattamento economico di € 28.922,88 (HH02 cl. 1) della qualifica di magistrato ordinario in tirocinio e tale anzianità riprenderà agli effetti giuridici dalla data del presente decreto ed agli effetti economici dalla data di possesso.

Proroga della durata del tirocinio

D.M. 27-3-2014 - V° U.C.B. 8-4-2014

Decreta di prorogare la durata del tirocinio generico del dott. Alessio MORO, nato a Jesolo il 12 novembre 1974, magistrato ordinario nominato con D.M. 5 agosto 2010, per un ulteriore periodo di mesi sei, da svolgersi presso il Tribunale di Padova, decorrenti dalla data di presa possesso dopo la riammissione.

Modifiche al decreto di nomina a magistrato ordinario e destinazione per il prescritto periodo di tirocinio

DD.MM. 18-3-2014 - V° U.C.B. 9-4-2014

Il D.M. 20 febbraio 2014 (Capolista AMBROSINO dott.ssa Gabriella + 351), con il quale il dott. Ruggiero BERARDI, nato a Napoli il 28 agosto 1976, è stato nominato magistrato ordinario e destinato al Tribunale di Bari per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che lo stesso è destinato al Tribunale di Milano.

Il D.M. 20 febbraio 2014 (Capolista AMBROSINO dott.ssa Gabriella + 351), con il quale il dott. Eugenio FALETRA, nato a Civitanova Marche il 3 giugno 1983, è stato nominato magistrato ordinario e destinato al Tribunale di Ancona per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che lo stesso è destinato al Tribunale di Roma.

Il D.M. 20 febbraio 2014 (Capolista AMBROSINO dott.ssa Gabriella + 351), con il quale il dott. Luigi IANNELLI, nato a Roma il 28 maggio 1986, è stato nominato magistrato ordinario e destinato al Tribunale di Firenze per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che lo stesso è destinato al Tribunale di Roma.

Il D.M. 20 febbraio 2014 (Capolista AMBROSINO dott.ssa Gabriella + 351), con il quale la dott.ssa Federica LA CHIOMA, nata a L'Aquila il 10 marzo 1979, è stata nominata magistrato ordinario e destinata al Tribunale di L'Aquila per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che la stessa è destinata al Tribunale di Roma.

Il D.M. 20 febbraio 2014 (Capolista AMBROSINO dott.ssa Gabriella + 351), con il quale la dott.ssa Floriana LISENA, nata a Avellino il 3 agosto 1984, è stata nominata magistrato ordinario e destinata al Tribunale di Napoli per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che la stessa è destinata al Tribunale di Roma.

Il D.M. 20 febbraio 2014 (Capolista AMBROSINO dott.ssa Gabriella + 351), con il quale la dott.ssa Germana MAFFEI, nata a Avellino il 16 marzo 1982, è stata nominata magistrato ordinario e destinata al Tribunale di Firenze per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che la stessa è destinata al Tribunale di Napoli.

Il D.M. 20 febbraio 2014 (Capolista AMBROSINO dott.ssa Gabriella + 351), con il quale il dott. Bruno MALAGOLI, nato a Massa il 9 gennaio 1976, è stato nominato magistrato ordinario e destinato al Tribunale di Genova per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che lo stesso è destinato al Tribunale di Venezia.

Il D.M. 20 febbraio 2014 (Capolista AMBROSINO dott.ssa Gabriella + 351), con il quale la dott.ssa Daniela MORONI, nata a Marsciano il 12 marzo 1983, è stata nominata magistrato ordinario e destinata al Tribunale di Perugia per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che la stessa è destinata al Tribunale di Milano.

Il D.M. 20 febbraio 2014 (Capolista AMBROSINO dott.ssa Gabriella + 351), con il quale il dott. Alessandro PAONE, nato a Taranto l'8 settembre 1983, è stato nominato magistrato ordinario e destinato al Tribunale di Lecce per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che lo stesso è destinato al Tribunale di Taranto.

DIRIGENTI

P.D.G. 30 gennaio 2014 – Conferimento incarico di dirigente dell'Ufficio di Coordinamento Interdistrettuale di Roma della Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati.

P.D.G. 30-1-2014 - Reg. C.C. 11-4-2014

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

All'ing. Gianfranco PONTEVOLPE, nato a Rossano Calabro (CS) il 6 febbraio 1954, è conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di dirigente dell'Ufficio di Coordinamento Interdistrettuale di Roma della Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati, - incarico che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 48 del CCNL 2002/2005, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

All'ing. PONTEVOLPE sono assegnati, nello svolgimento del suddetto incarico i seguenti obiettivi:

- Dirigere e coordinare le attività necessarie per la realizzazione, il buon funzionamento, l'evoluzione e la manutenzione dei sistemi informativi automatizzati negli uffici giudiziari del territorio, secondo le direttive del Direttore Generale per i sistemi informativi automatizzati e nell'ambito del piano triennale dell'informatica;

- Sostituire, in caso di assenza o impedimento, il Direttore Generale per i sistemi informativi automatizzati nell'ambito delle proprie competenze;

- Diffondere i progetti nazionali e coordinarli a livello distrettuale;

- Dirigere la realizzazione dei progetti PON denominati SIT.MP e BIG HAWK assicurando il raggiungimento degli obiettivi economici e progettuali definiti nelle relative schede di progetto;

- Svolgere funzioni di studio, consulenza e ricerca nell'ambito dell'attività demandata.

Nello svolgimento del suddetto incarico dovrà conseguire i seguenti obiettivi specifici:

La diffusione, il funzionamento, la manutenzione e l'evoluzione dei sistemi informativi automatizzati secondo i principi di efficacia e di efficienza dell'attività amministrativa secondo l'indirizzo e le direttive del Ministero della Giustizia ed in funzione, per relazione, dell'attuazione delle linee strategiche stabilite nel piano triennale per l'informatica secondo le direttive del Direttore Generale per i sistemi informativi automatizzati;

Adeguamento tecnologico delle risorse informatiche sul territorio, nell'ambito delle risorse finanziarie e strumentali assegnate;

La direzione e il coordinamento delle attività inerenti l'esecuzione del contratto di assistenza applicativa.

L'ing. PONTEVOLPE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di Governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei Servizi e dal Direttore Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

L'ing. Gianfranco PONTEVOLPE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art.19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive integrazioni e modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 della durata di tre anni, decorre dal 22 aprile 2014.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi all'ing. Gianfranco PONTEVOLPE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale, pro tempore, della Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA**

**CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL
DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.**

Conferimento di Encomio e di Lode, nonché revoca

P.P.C.D. 16-1-2014

È conferito all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Finelli Compagnone Patrizia, nato il 05 luglio 1961, matricola n.117963, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio interno, unitamente ad altro personale, provvedeva a domare un incendio appiccato da una detenuta, evitando il degenerare della situazione all'interno della Sezione. Dimostrava altissimo senso del dovere e non comuni doti operative e capacità di intervento. Monza, giugno 2012.”

È conferito all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Vindigni Massimo Carmelo, nato il 22 luglio 1965, matricola n.105427, l'Encomio con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, dimostrando alto senso di umanità e non comune capacità di intervento, riusciva a sventare il suicidio di un individuo che arrampicatosi sulla grata di un ponte stava per gettarsi nel vuoto. Modica, 13 maggio 2012.”

È conferito all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria Marrazzo Enza, nato il 23 giugno 1985, matricola n.132915, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio interno, unitamente ad altro personale, provvedeva a domare un incendio appiccato da una detenuta evitando il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno della Sezione. Dimostrava altissimo senso del dovere e non comuni doti operative e capacità di intervento. Monza, giugno 2012.”

È conferita all'Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria Massaro Angelo Antonio Carmine, nato il 16 gennaio 1968, matricola n.101204, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando senso del dovere e prontezza d'intervento, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Cassino, 14 gennaio 2012.”

È conferita all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria Breda Antonio, nato il 16 maggio 1971, matricola n.107656, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando senso del dovere e prontezza d'intervento, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto Como, 3 gennaio 2012.”

È conferita all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria Di Girolamo Giuseppe Salvatore, nato il 10 settembre 1965, matricola n.129311, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio interno, unitamente ad altro personale, provvedeva a domare un incendio appiccato da una detenuta, evitando il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno della Sezione. Dimostrava alto senso del dovere e prontezza di intervento. Monza, giugno 2012.”

È conferita all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria Crescitelli Antonio, nato il 02 settembre 1971, matricola n.116559, la Lode con la seguente motivazione:

“In attività di servizio, unitamente ad altro personale, in occasione di una delicata operazione di servizio finalizzata a contrastare l'introduzione di sostanze stupefacenti all'interno dell'istituto penitenziario e la sottrazione di derrate alimentari in uso presso la cucina della locale Casa Circondariale, dimostrava di possedere lodevoli capacità investigative e professionali. L'operazione di Polizia Giudiziaria si concludeva con il rinvenimento di sostanze stupefacenti e l'arresto dei responsabili del traffico. Foggia, maggio giugno 2011.”

È conferita all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria Piacente Massimo, nato il 10 gennaio 1975, matricola n.119665, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio interno, unitamente ad altro personale, riusciva a evitare che un incendio sprigionatosi all'interno di una stanza detentiva di un reparto sfociasse in più gravi conseguenze. Egli dimostrava elevate capacità professionali e prontezza di spirito. Roma, luglio 2012.”

È conferita al Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Forte Pasquale Vincenzo, nato il 21 luglio 1959, matricola n.67300, la Lode con la seguente motivazione:

“In attività di servizio, unitamente ad altro personale, in occasione di una delicata operazione di servizio finalizzata a contrastare l'introduzione di sostanze stupefacenti all'interno dell'istituto penitenziario e la sottrazione di derrate alimentari in uso presso la cucina della locale Casa Circondariale, dimostrava di possedere lodevoli capacità investigative e professionali. L'operazione di Polizia Giudiziaria si concludeva con il rinvenimento di sostanze stupefacenti e l'arresto dei responsabili del traffico. Foggia, maggio giugno 2011.”

È conferita al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Ciamei Massimo, nato il 08 agosto 1963, matricola n.79289, la Lode con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, dimostrando di possedere lodevoli capacità professionali e spirito di iniziativa, al termine di un inseguimento traeva in arresto di due donne che avevano scippato un'anziana signora. Pescara, 4 giugno 2012.”

È conferita al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Lamparella Donato, nato il 17 novembre 1972, matricola n.112720, la Lode con la seguente motivazione:

“In attività di servizio, unitamente ad altro personale, in occasione di una delicata operazione di servizio finalizzata a contrastare l'introduzione di sostanze stupefacenti all'interno dell'istituto penitenziario e la sottrazione di derrate alimentari in uso presso la cucina della locale Casa Circondariale, dimostrava di possedere lodevoli capacità investigative e professionali. L'operazione di Polizia Giudiziaria si concludeva con il rinvenimento di sostanze stupefacenti e l'arresto dei responsabili del traffico. Foggia, maggio giugno 2011.”

È conferita al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Scaccia Luciano, nato il 06 aprile 1961, matricola n.72446, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, dimostrando senso del dovere e prontezza d'intervento, riusciva a evitare che un incendio sprigionatosi all'interno di una camera detentiva sfociasse in più gravi conseguenze. Frosinone, 15 aprile 2012.”

È conferita al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Stordone Raffaele, nato il 23 febbraio 1964, matricola n.86370, la Lode con la seguente motivazione:

“In attività di servizio, unitamente ad altro personale, in occasione di una delicata operazione di servizio finalizzata a contrastare l'introduzione di sostanze stupefacenti all'interno dell'istituto penitenziario e la sottrazione di derrate alimentari in uso presso la cucina della locale Casa Circondariale, dimostrava di possedere lodevoli capacità investigative e professionali. L'operazione di Polizia Giudiziaria si concludeva con il rinvenimento di sostanze stupefacenti e l'arresto dei responsabili del traffico. Foggia, maggio giugno 2011.”

È conferita al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Pennucci Filippo, nato il 16 maggio 1972, matricola n.125201, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio interno, unitamente ad altro personale, provvedeva a domare un incendio appiccato da una detenuta, evitando il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno della Sezione. Dimostrava alto senso del dovere e prontezza di intervento. Monza, giugno 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Atzori Fausto, nato il 20 giugno 1965, matricola n.88915, la Lode con la seguente motivazione:

“Liberato dal servizio, mentre si trovava all'interno della locale stazione ferroviaria, dimostrando lodevole spirito d'iniziativa bloccava un individuo che era in possesso di sostanza stupefacente. Vicenza 24 maggio 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Cossu Luigi, nato il 07 marzo 1964, matricola n.82636, la Lode con la seguente motivazione:

“Liberato dal servizio, dimostrando lodevoli capacità operative, interveniva per sventare una rapina ai danni di un supermercato. Roma, 7 luglio 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Cristofaro Mario, nato il 19 luglio 1968, matricola n.97098, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando senso del dovere e prontezza d'intervento, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Cassino, 14 gennaio 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Crudale Giuseppe, nato Appio il 13 novembre 1962, matricola n.92320, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando senso del dovere e prontezza d'intervento, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Cassino, 14 gennaio 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Dal Bo Alessandro, nato il 12 agosto 1971, matricola n.104287, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio interno, unitamente ad altro personale, riusciva a evitare che un incendio sprigionatosi all'interno di una stanza detentiva di un reparto sfociasse in più gravi conseguenze. Egli dimostrava elevate capacità professionali e prontezza di spirito. Roma, luglio 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria De Sanctis Cosimo, nato il 20 aprile 1965, matricola n.103268, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, dimostrando senso del dovere e prontezza d'intervento, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Reggio Emilia, 8 maggio 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Di Lazzaro Luciano, nato a Velletri il 31 gennaio 1967, matricola n.93652, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio interno, unitamente ad altro personale, riusciva a evitare che un incendio sprigionatosi all'interno di una stanza detentiva di un reparto sfociasse in più gravi conseguenze. Egli dimostrava elevate capacità professionali e prontezza di spirito. Roma, luglio 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Di Pietrantonio Gerardo, nato il 12 marzo 1968, matricola n.103811, la Lode con la seguente motivazione:

“In attività di servizio, unitamente ad altro personale, in occasione di una delicata operazione di servizio finalizzata a contrastare l'introduzione di sostanze stupefacenti all'interno dell'istituto penitenziario e la sottrazione di derrate alimentari in uso presso la cucina della locale Casa Circondariale, dimostrava di possedere lodevoli capacità investigative e professionali. L'operazione di Polizia Giudiziaria si concludeva con il rinvenimento di sostanze stupefacenti e l'arresto dei responsabili del traffico. Foggia, maggio giugno 2011.”

È conferita all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria Di Raimondo Maurizio, nato il 18 aprile 1972, matricola n.126806, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio interno, unitamente ad altro personale, provvedeva a domare un incendio appiccato da una detenuta, evitando il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno della Sezione. Dimostrava alto senso del dovere e prontezza di intervento. Monza, giugno 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Di Vito Luciano, nato il 09 gennaio 1975, matricola n.118631, la Lode con la seguente motivazione:

“Liberato dal servizio mentre era a bordo di un treno, dimostrando lodevole alto senso del dovere e spirito d'iniziativa, interveniva per scongiurare un tentativo di furto ai danni di una giovane donna. Roma, 18 luglio 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Fonte Vincenzo, nato il 23 settembre 1961, matricola n.103848, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando senso del dovere e prontezza d'intervento, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Pavia, 9 giugno 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Giampà Giuseppe, nato il 18 dicembre 1967, matricola n.104685, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando senso del dovere e prontezza d'intervento, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Catanzaro, 31 luglio 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Girardi Anna, nato il 21 giugno 1964, matricola n.107249, la Lode con la seguente motivazione:

“In attività di servizio, unitamente ad altro personale, in occasione di una delicata operazione di servizio finalizzata a contrastare l'introduzione di sostanze stupefacenti all'interno dell'istituto penitenziario e la sottrazione di derrate alimentari in uso presso la cucina della locale Casa Circondariale, dimostrava di possedere lodevoli capacità investigative e professionali. L'operazione di Polizia Giudiziaria si concludeva con il rinvenimento di sostanze stupefacenti e l'arresto dei responsabili del traffico. Foggia, maggio giugno 2011.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Lamanuzzi Giovanni, nato il 29 settembre 1972, matricola n.126610, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando senso del dovere e prontezza d'intervento, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto Como, 3 gennaio 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Lauretta Antonello, nato il 01 novembre 1968, matricola n.95976, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando senso del dovere e prontezza d'intervento, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Augusta, 19 giugno 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Lo Tempio Domenico, nato il 16 marzo 1967, matricola n.118344, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando senso del dovere e prontezza d'intervento, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Augusta, 19 giugno 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Orlandi Giuseppe, nato il 09 dicembre 1965, matricola n.98806, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio interno, unitamente ad altro personale, riusciva a evitare che un incendio sprigionatosi all'interno di una stanza detentiva di un reparto sfociasse in più gravi conseguenze. Egli dimostrava elevate capacità professionali e prontezza di spirito. Roma, luglio 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Pilo Salvatore, nato il 25 luglio 1969, matricola n.108091, la Lode con la seguente motivazione:

“Partecipava, unitamente ad altro personale, dimostrando spirito di iniziativa e lodevoli capacità operative, ad una operazione di servizio finalizzata ad impedire l'introduzione di sostanze stupefacenti all'interno della locale casa circondariale. Sassari 4 Dicembre 2010.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Rizzi Pompeo, nato il 05 giugno 1969, matricola n.126285, la Lode con la seguente motivazione:

“In attività di servizio, unitamente ad altro personale, in occasione di una delicata operazione di servizio finalizzata a contrastare l'introduzione di sostanze stupefacenti all'interno dell'istituto penitenziario e la sottrazione di derrate alimentari in uso presso la cucina della locale Casa Circondariale, dimostrava di possede-

re lodevoli capacità investigative e professionali. L'operazione di Polizia Giudiziaria si concludeva con il rinvenimento di sostanze stupefacenti e l'arresto dei responsabili del traffico. Foggia, maggio giugno 2011.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Rizzo Antonino, nato il 03 ottobre 1966, matricola n.109160, la Lode con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, unitamente al personale dell'Arma dei Carabinieri, dimostrando di possedere lodevoli capacità professionali e spirito di iniziativa, al termine di un inseguimento traeva in arresto una donna che aveva scippato un'anziana signora. Palermo, 8 febbraio 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Rossi Emanuele, nato il 09 marzo 1965, matricola n.89927, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando senso del dovere e prontezza d'intervento, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Napoli, 17 aprile 2012.”

È conferita all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria Scala Sebastiano, nato il 11 marzo 1968, matricola n.127098, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dopo aver domato un incendio sviluppatosi in una camera detentiva, dimostrando elevato senso del dovere, riusciva a mettere in salvo gli occupante della stessa rimasi intrappolati all'interno. San Gimignano, 21 aprile 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Scardamaglia Armando, nato il 24 giugno 1968, matricola n.108692, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando senso del dovere e prontezza d'intervento, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Catanzaro, 31 luglio 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Selvaggio Marcello, nato il 18 maggio 1972, matricola n.106010, la Lode con la seguente motivazione:

“In attività di servizio, unitamente ad altro personale, in occasione di una delicata operazione di servizio finalizzata a contrastare l'introduzione di sostanze stupefacenti all'interno dell'istituto penitenziario e la sottrazione di derrate alimentari in uso presso la cucina della locale Casa Circondariale, dimostrava di possedere lodevoli capacità investigative e professionali. L'operazione di Polizia Giudiziaria si concludeva con il rinvenimento di sostanze stupefacenti e l'arresto dei responsabili del traffico. Foggia, maggio giugno 2011.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Tridente Attilio, nato il 28 gennaio 1970, matricola n.126166, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dopo aver domato un incendio sviluppatosi in una camera detentiva, dimostrando elevato senso del dovere, riusciva a mettere in salvo gli occupante della stessa rimasi intrappolati all'interno. San Gimignano, 21 aprile 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Vella Giuseppe, nato il 09 novembre 1966, matricola n.101704, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando senso del dovere e prontezza d'intervento, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Augusta, 19 giugno 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Vellone Michele, nato il 27 ottobre 1970, matricola n.108916, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio interno, unitamente ad altro personale, provvedeva a domare un incendio appiccato da una detenuta, evitando il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno della Sezione. Dimostrava alto senso del dovere e prontezza di intervento. Monza, giugno 2012.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Vitanosta Nunzio, nato il 04 ottobre 1969, matricola n.115761, la Lode con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, in collaborazione con il personale del locale Commissariato di Polizia, dimostrando di possedere lodevole spirito di iniziativa e capacità operative, interveniva per sedare una rissa. Canosa di Puglia, 10 novembre 2011.”

È conferita all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Zollo Erminio, nato il 23 agosto 1963, matricola n.79097, la Lode con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, unitamente al personale dell'Arma dei Carabinieri, dimostrando di possedere lodevoli capacità professionali e spirito di iniziativa, partecipava all'arresto in flagranza di reato di un pregiudicato responsabile del reato di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Benevento, 27 maggio 2012.”

È conferita all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria Gallo Fabrizio, nato il 14 settembre 1974, matricola n.129027, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio interno, unitamente ad altro personale, provvedeva a domare un incendio appiccato da una detenuta, evitando il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno della Sezione. Dimostrava alto senso del dovere e prontezza di intervento. Monza, giugno 2012.”

È conferita all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria Urso Giuseppe, nato il 31 ottobre 1969, matricola n.128378, la Lode con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, dimostrando lodevoli capacità operative e spirito d'iniziativa, interveniva per scongiurare una rapina ad un istituto di credito. Pavia, 29 marzo 2012.”

È conferita all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria Giannella Fabio, nato il 04 gennaio 1983, matricola n.131665, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dopo aver domato un incendio sviluppatosi in una camera detentiva, dimostrando elevato senso del dovere, riusciva a mettere in salvo gli occupanti della stessa rimasi intrappolati all'interno. San Gimignano, 21 aprile 2012.”

È conferita all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria Monsellato Marco, nato il 22 settembre 1982, matricola n.131442, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando senso del dovere e prontezza d'intervento, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Pavia, 9 giugno 2012.”

È conferita all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria Persico Paolo Alessandro, nato il 26 novembre 1984, matricola n.131020, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando senso del dovere e prontezza d'intervento, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Como, 3 gennaio 2012.”

È conferita all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria Vicenzino Salvatore, nato a Napoli il 12 luglio 1984, matricola n.130873, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando senso del dovere e prontezza d'intervento, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Napoli, 17 aprile 2012.”

È conferita all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria Piccolo Carmine, nato il 07 marzo 1988, matricola n.133906, la Lode con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio interveniva in ausilio ad Agenti accertatori delle linee urbane vittime di un'aggressione ad opera di due cittadini nord africani, dimostrando senso del dovere e spirito di iniziativa. Modena, giugno 2012.”

È revocata all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Pilo Salvatore, nato il 16 febbraio 1966, matricola n.93184, la lode conferita con P.C.D.n.7312/Ric datato 20 marzo 2013.

Cessazioni dal Servizio

PP.D.G. 22-4-2013 - V°U.C.B. 29-5-2013

TOCCO Raimondo, nato il 15 aprile 1961, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Alessandria, cessa dal servizio per omissis a decorrere dal 12 febbraio 2012;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TOMEI Fabio, nato il 20 ottobre 1962, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Circondariale di "REGINA COELI" Roma, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 24 maggio 2012

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TONELLI Michele, nato il 26 novembre 1964, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Trento, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 25 gennaio 2012

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TRUNFIO Domenico, nato il 09 novembre 1959, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 09 ottobre 2012

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TIZZA Francesco, nato il 20 maggio 1959, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ragusa, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 16 febbraio 2012

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TOMEI Fabio, nato il 15 novembre 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso il Centro Amm.vo "G.ALTAVISTA" di Roma, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 24 febbraio 2012

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TRAPASSO Antonio, nato il 11 luglio 1960, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Catanzaro, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 14 giugno 2012

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 22-4-2013 - V° U.C.B. 5-6-2013

CASTAGNOLA Raffaele, nato il 04 maggio 1960, matricola ministeriale n. 66827, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Penitenziario di NAPOLI SECONDIGLIANO cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 24 luglio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIOVINE Antonio, nato il 18 giugno 1957, matricola ministeriale n. 61784, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PAOLA cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 31 luglio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CIMMINO Vincenzo, nato il 01 ottobre 1962, matricola ministeriale n. 80112, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di NAPOLI cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 28 marzo 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LA VILLA Graziano, nato il 08 settembre 1965, matricola ministeriale n. 94320, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di NAPOLI, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 27 ottobre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LIMINI SENAPA Graziano, nato il 03 gennaio 1957, matricola ministeriale n. 88515, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di SPOLETO cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 09 maggio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LOMANTO Giuseppe, nato il 07 giugno 1959, matricola ministeriale n. 75232, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di SALERNO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 08 dicembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MIELE Antonio, nato il 22 dicembre 1962, matricola ministeriale n. 78931, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di REGGIO EMILIA cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 24 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PALMA Luigi, nato il 06 novembre 1959, matricola ministeriale n. 68591, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di NAPOLI POGGIOREALE cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 25 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZORZETTO Estemio, nato il 01 maggio 1964, matricola ministeriale n. 85153, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di VICENZA cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 12 giugno 2012, data questa del giorno successivo del decreto datato 11 giugno 2012, con il quale è stato negato il passaggio del dipendente nel Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 75 del D.Lgs. 443/92)..

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 22-4-2013 - V° U.C.B. 7-6-2013

DI RONZA Antonio, nato il 14 febbraio 1961, matricola ministeriale n. 72692 Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di NAPOLI, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DEL GIUDICE Giovanni, nato il 02 marzo 1959, matricola ministeriale n. 83545, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di NAPOLI POGGIOREALE cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 28 settembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ESPOSITO Michele, nato il 06 maggio 1961, matricola ministeriale n. 80207, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento di PORTICI, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 09 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FERRARA Luigi, nato il 06 gennaio 1963, matricola ministeriale n. 89068 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di NAPOLI POGGIOREALE, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 28 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PALONE Franco, nato il 03 ottobre 1960 Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso Casa di Reclusione di Paliano, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 14 novembre 2012;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 23-4-2013 - V° U.C.B. 11-6-2013

MARCELLI Giuseppe, nato il 20 giugno 1956, del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di VITERBO cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 07 settembre 2011.

Il D.M. n. 3106/S datato 29 Novembre 2012 deve intendersi revocato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCHINA Giuseppe, nata/o il 19 marzo 1958, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 marzo 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SODDU Renato, nata/o il 15 dicembre 1958, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sassari, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 27 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZOTTI Patrizia, nata il 28 luglio 1962, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria matricola ministeriale n. 114258, in forza presso la Casa Circondariale di TORINO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 09 giugno 2011.

Il D.M. n. 3459/S datato 13 Dicembre 2012 deve intendersi revocato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCHWARTZ Mario, nata/o il 24 gennaio 1959, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione degli Istituti Penali di Reggio Emilia, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 05 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCIALO' Giovanni, nato/a il 30 gennaio 1963, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione del Centro Amm.vo di Roma cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 11 febbraio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SOFIA Alfio, nata/o il 04 agosto 1964, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cremona cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 22 agosto 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SANNA Pietro, nata/o il 10 marzo 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Mamone, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 20 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SANTORUFO Rocco, nata/o il 17 dicembre 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione della Scuola di Formazione e Aggiornamento di Roma, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 27 luglio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCAPIGLIATI Ennio, nata/o il 26 settembre 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pescara, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 28 novembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPANO Francesco, nata/o il 11 luglio 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lodi, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 03 agosto /2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SADERI Basilio, nata/o il 05 maggio 1963, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Nuoro, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 novembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCOGNAMIGLIO Mario, nata/o il 21 dicembre 1962, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Bologna, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 19 luglio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCOLLO Giuseppe, nata/o il 26 agosto 1960, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso l'Istituto Centrale di Formazione del Personale di Messina, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 16 ottobre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SERRA Marco, nata/o il 17 febbraio 1961, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Udine, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 07 marzo 2012..

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SINDICO Giorgio, nata/o il 29 luglio 1958, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lecce, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SALVO Domenico, nata/o il 03 luglio 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Agrigento cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 07 marzo 2012..

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SAMMARCO Domenico, nato/a il 26 luglio 1960, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Velletri cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 19 settembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANIS Giuseppe, nato il 18 maggio 1963, del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ALESSANDRIA cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 24 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SALAMONE Giuseppe, nata/o il 21 gennaio 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Agrigento cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 23 ottobre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SALZANO Ubaldo, nata/o il 14 luglio 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di S.M.C. Vetere cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 24 aprile 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SANNA Antonio Beniamino, nata/o il 26 novembre 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Oristano, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 01 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SANNIA Enrico, nata/o il 15 luglio 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Civitavecchia, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 21 dicembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SANTANTONIO Pasquale, nata/o il 28 giugno 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Lecce, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 12 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SANTORO Antonino, nata/o il 01 marzo 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Trapani, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 25 luglio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SAPIO Francesco, nata/o il 12 marzo 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pistoia, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SARNA' Antonio, nato/a il 30 settembre 1966, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Civitavecchia, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 17 ottobre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SARPA Vincenzo, nato/a il 05 febbraio 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 12 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCARAFIANGOLA Angela, nata/o il 09 dicembre 1951, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Alba, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 31 maggio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCIALPI Paolo, nata/o il 14 settembre 1959, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione del centro Amm.vo di Roma, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 luglio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCIPIONE Ernesto, nata/o il 06 febbraio 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Civitavecchia, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 19 luglio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCOLLO Vincenzo, nata/o il 16 ottobre 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Siracusa, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 02 febbraio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCORZOSO Luciano, nata/o il 16 marzo 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Viterbo, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 30 marzo 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCOTTO Maria Barbara, nata/o il 26 agosto 1952, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pisa, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 dicembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SEGRETARIO Giuseppe, nata/o il 08 gennaio 1959, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Castelfranco, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 14 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SERVI Gino, nata/o il 28 novembre 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione della Scuola di Formazione e Agg.to di Roma, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 16 maggio 2012..

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SEVERINO Mario, nata/o il 15 agosto 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Caltagirone cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 30 agosto 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SIAS Cosimo, nata/o il 21 dicembre 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sassari, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 10 febbraio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SIDERI Angelo, nata/o il 03 dicembre 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Rossano, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 04 febbraio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SIRIGU Alberto, nata/o il 02 dicembre 1968, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Mamone, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 10 febbraio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SOTGIU Paolino, nata/o il 25 aprile 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sassari, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 02 marzo 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPADA Salvatore, nata/o il 05 aprile 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Noto, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 19 luglio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPATARO Giovanni, nata/o il 21 gennaio 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Noto, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 16 febbraio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPINELLI Armando, nata/o il 22 maggio 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lamezia Terme, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 20 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPINELLO Salvatore, nata/o il 23 aprile 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Piazza Armerina, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 25 luglio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPITERI Vincenzo, nata/o il 27 novembre 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Agrigento cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 23 ottobre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

STORNILO Cosimo, nata/o il 12 marzo 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Forlì, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 31 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SUDANO Giovanni, nata/o il 13 dicembre 1967, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione del Centro Amm.vo G. Altavista di Roma, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 23 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TAGLIATTI Simonetta, nata il 08 settembre 1959, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di RAVENNA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 22 febbraio 2011.

Il D.M. N. 3397/S datato 11 Dicembre 2012 deve intendersi revocato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 24-4-2013 - V° U.C.B. 11-6-2013

STROCCHIA Antonio, nato il 21 dicembre 1961, matricola ministeriale n. 74002 Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Penitenziario di NAPOLI SECONDIGLIANO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 02 ottobre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANGANO Paolo, nato il 15 dicembre 1961, matricola ministeriale n. 75247 Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di SAN CATALDO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 07 settembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TARQUINI Mario, nato il 04 marzo 1968, matricola ministeriale n. 110977 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PRATO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 21 novembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 24-4-2013 - V° U.C.B. 12-6-2013

IAVARONE Salvatore, nato il 13 ottobre 1966, matricola ministeriale n. 93368 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di NAPOLI POGGIOREALE, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 29 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 29-4-2013 - V° U.C.B. 11-6-2013

CAPPELLO Franco, nato il 16 marzo 1962, Sovrintendente matricola ministeriale n. 83460 del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di AUGUSTA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 19 luglio 2012.

Il P.D.G datato 08 marzo 2013 è revocato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BRACCO Ornella, nata il 12 aprile 1961, Assistente Capo matricola n. 117763 del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di ALESSANDRIA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 05 aprile 2012.

Il P.D.G datato 08 marzo 2013 è revocato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CACCIATORE Mario, nato il 28 febbraio 1962, Assistente Capo matricola ministeriale n. 92984 del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TERMINI IMERSE, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 03 febbraio 2012.

Il P.D.G datato 08 marzo 2013 è revocato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SANTORO Carmelo, nato il 19 agosto 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Catania, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 01 novembre 2012.

Resta salva ogni facoltà in capo all'amministrazione di adottare eventuali ulteriori provvedimenti all'esito del procedimento giurisdizionale pendente.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

PP.D.G. 30-4-2013 - V° U.C.B. 12-6-2013

COVIELLO Aldo, nato il 03 gennaio 1955, Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso il Centro Penitenziario di Napoli-Secondigliano cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 presso il Centro Penitenziario di Napoli-Secondigliano a decorrere dal 25 maggio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

SANTUCCI Fiore Gianfranco, nato il 21 maggio 1956, Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Reclusione di Spoleto cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 presso la Casa Reclusione di Spoleto a decorrere dal 15 giugno 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

MANCA Stefano, nato il 23 dicembre 1971, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Brindisi cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 presso l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Lecce a decorrere dal 16 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

MANFREDI Giulio, nato il 29 agosto 1968, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Roma-Regina Coeli cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 presso l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Avellino a decorrere dal 05 gennaio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

MANDARA' Filippo, nato il 17 giugno 1973, Agente Scelto del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Pisa cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 presso l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Ragusa a decorrere dal 09 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Lucio Bedetta - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2014 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.